

REGG. UE 611-615/2014

AMBITO DI INTERVENTO2: MIGLIORAMENTO DELL'IMPATTO AMBIENTALE DELL'OLIVICOLTURA

MISURA 2C: PROGETTI DI DIMOSTRAZIONE PRATICA DI TECNICHE ALTERNATIVE ALL'IMPIEGO DI PRODOTTI CHIMICI PER LA LOTTA ALLA MOSCA DELL'OLIVO, NONCHÉ PROGETTI DI OSSERVAZIONE DELL'ANDAMENTO STAGIONALE

COMUNICATO FITOSANITARIO SETTIMANA DAL 18/07/2016 AL 24/07/2016

Il presente bollettino viene realizzato e divulgato con lo scopo di fornire a tutti gli olivicoltori informazioni e consigli utili per il controllo della Mosca delle olive (*Bactrocera Oleae*). Oltre che sul sito dell'Organizzazione di Produttori Olivicoli APOUNASCO (www.apounasco.it) il bollettino fitopatologico viene inviato ai comuni oggetto del controllo e presso rivendite di prodotti per l'agricoltura;

PROVINCIA DI CATANZARO

Fase fenologica: Indurimento del nocciolo

Patogeno Monitorato: Mosca delle olive



COMUNI

ZONA 1 Fascia costiera ionica da Squillace a Guardavalle

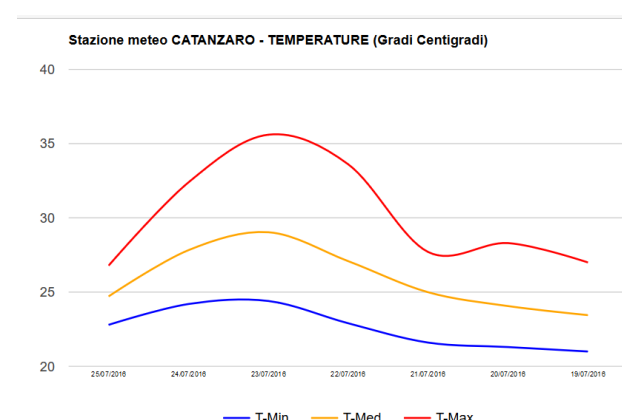
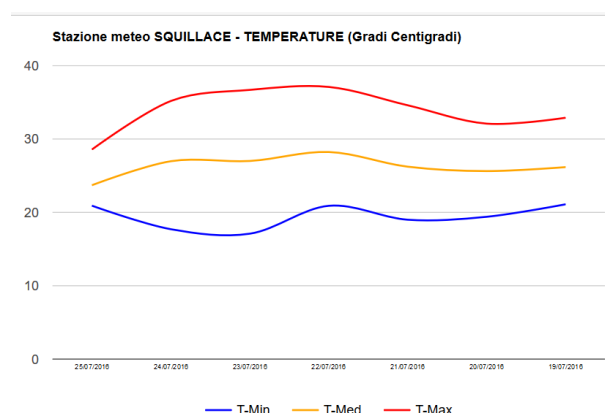
ZONA 2 Fascia costiera ionica da Squillace a Botricello

ZONA 3 Fascia collinare da Squillace a Guardavalle

ZONA 4 Fascia collinare da Squillace a Belcastro

ZONA 5 Fascia collinare Crotonese

	Numero di insetti maschi catturati per trappola			Infestazione %	Soglia d'intervento %	
	Minima	Massima	Media		olio	mensa
ZONA 1	5,75	10,50	8,13	6,25	10	1_2
ZONA 2	5,00	9,33	7,17	6,11	10	1_2
ZONA 3	4,00	6,67	5,33	4,00	10	1_2
ZONA 4	4,57	8,43	6,50	4,86	10	1_2
ZONA 5	4,90	7,80	6,35	4,30	10	1_2



Zona	Interventi consigliati
Tutte	<p>Nella seconda settimana del mese di luglio sono state sistemate le trappole per il monitoraggio della <i>Bactrocera oleae</i> (mosca delle olive). Dal monitoraggio si evidenziano catture che per il periodo sono significative in special modo nelle fasce costiere, nella tabella è riportata la situazione per zona. Le condizioni climatiche sono state caratterizzate da temperature variabili con temperature medie posizionate tra 25 e 30 °C, nella tabella sopra esposta è riportata la situazione per zona. Le olive si trovano nella fase fenologica di indurimento del nocciolo, dal loro controllo si evidenzia una infestazione attiva (somma tra uova e larve vive) compresa tra 4.3% e 6.25 %. Si consiglia di monitorare costantemente il proprio uliveto allo scopo di tenere sotto controllo sia il volo degli adulti che le olive per verificare la percentuale di infestazione attiva. Le aziende, al superamento della soglia di intervento, possono intervenire con prodotti chimici adeguati; si consigliano quelli citotropici o di tipo sistemico (Fosmet, Dimetoato, Deltametrina, Imidacloprid ecc). In caso di agricoltura biologica : (<i>Bacillus thuringiensis</i> - Spinosad ecc.) avendo l'accortezza per il <i>Bacillus thuringiensis</i> di effettuare i trattamenti nelle ore pomeridiane essendo il prodotto fotolabile. Alcune olive presentano delle macchie depresse di colore marrone chiaro le quali sono caratteristiche della parassitizzazione dovuta alla Prolasioptera berlesiana predatore della <i>Bactrocera oleae</i>. Utilizzare i prodotti, sia chimici che biologici, con criterio e razionalità seguendo scrupolosamente le indicazioni riportate in etichetta.</p>

Note:

Si consiglia quando ciò è necessario di procedere al monitoraggio delle drupe nel proprio uliveto per verificare il grado di infestazione attiva. Prelevare, a caso da piante sparse, circa 100 drupe e verificare la presenza di punture fertili, al superamento della soglia d'intervento fissata al 10% procedere al trattamento impiegando prodotti ad azione citotropica.

Per le aziende in regime di agricoltura biologica e integrata, seguire quanto disposto dai propri disciplinari di produzione.

Per eventuale assistenza tecnica in campo rivolgersi in alla OP al n. 0961/724278

Catanzaro li 25/07/2016

L'ufficioTecnico
Dell'APOUNASCO